



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

DISCIPLINARE DI GARA

PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI BONIFICA, RISANAMENTO, RESTAURO CONSERVATIVO, RISISTEMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DELL'AREA "EX PERFOSFATI", CONGIUNTO AL TRASFERIMENTO DI BENI IMMOBILI

CUP C35G11000820004

CIG 237007361B

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO CONGIUNTO AL TRASFERIMENTO DI BENI IMMOBILI

1.1 – Beni immobili previsti in cessione

1.1.1 Elenco delle aree in cessione

Ai sensi di quanto previsto dal bando di gara e nel presente disciplinare per "Beni immobili" si intendono le aree, di proprietà del Comune di Portogruaro, ricomprese all'interno dell'ambito n. 13 del PRGC, ubicate nell'ambito dell'area ex stabilimento Perfosfati, così catastalmente censite:

Comparto C

Foglio	Mappale	Superficie mq.	Note
25	211	115	Porzione mappale
25	1104	4643	Porzione mappale
TOTALE		mq 4758	

Comparto D

Foglio	Mappale	Superficie mq	Note
25	207	10	
25	209	86	Porzione mappale
25	210	142	Porzione mappale
25	1104	9302	Porzione mappale
TOTALE		mq 9540	

Comparto E

Foglio	Mappale	Superficie mq	Note
25	117	14	Porzione mappale
25	1412	93	Porzione mappale
25	1510	39	Porzione mappale
25	92	296	Porzione mappale
25	157	6476	Porzione mappale
TOTALE		mq 6918	
TOTALE COMPLESSIVO		Mq. 21.216	

Sono ricomprese all'interno del perimetro dell'ambito n. 13 anche le seguenti aree demaniali:

Aree Demaniali

Foglio	Mappale	Superficie mq	Note
--------	---------	---------------	------



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

25	Demanio (strada)	237	Comparto C
25	Demanio (canale)	126	Comparto E
25	Demanio (strada)	963	Comparto E
TOTALE		mq 1326	

Il concorrente potrà valutare la necessità di acquisire anche le suddette aree demaniali se funzionali all'attuazione del PUA e in quel caso procederà, di concerto con il Comune e gli altri Enti deputati, alla loro sdemanializzazione.

Le superfici sopra indicate sono state misurate sulla cartografia del Master Plan, rimane quindi fatto salvo ogni successivo accertamento catastale conseguente ai frazionamenti/accorpamenti delle aree derivanti dalla definizione delle scelte di carattere urbanistico di dettaglio che saranno contenute nel Piano Urbanistico Attuativo.

Le aree contengono anche i sedimi da rendere al Comune per le opere di urbanizzazione.

Il volume massimo edificabile all'interno del PUA è di mc. 183.000 di cui mc. 93.000 nei comparti privati oggetto di trasferimento.

1.1.2 Importi a base di gara

1) Importo dei lavori e delle spese per la realizzazione del Parco Archeologico

A) IMPORTO D'APPALTO

A.1) Importo dei lavori "a corpo" e a "misura", soggetti a ribasso d'asta	€ 3.782.501,50
A.2) Spese per indagini, analisi, progettazione esecutiva e piani di sicurezza, soggetti a ribasso d'asta (I.V.A. e contributi previdenziali compresi)	€ 154.000,00
A.3) Oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso	€ 290.642,89
TOTALE A)	€ 4.227.144,39

B) ALTRI COSTI NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA

B.1) I.V.A. (A.1 + A.3)	€ 407.314,44
B.2) Spese per Direzione Lavori, Collaudi, imprevisti, ecc.(Iva inclusa)	€ 255.541,17
TOTALE A) + B)	€ 4.890.000,00

2) Spese per la redazione del PUA:

C) Spese per redazione del PUA, soggette a ribasso d'asta (Iva e contributi previdenziali inclusi)	€ 60.000,00
--	-------------

Totale somme a base d'asta soggette a ribasso (A1+A2+C) =	€ 3.996.501,50
--	-----------------------

In sostituzione delle somme di denaro di cui alle tabelle 1) e 2), a corrispettivo dell'appalto per la realizzazione del Parco Archeologico, si prevede il trasferimento delle aree di proprietà comunale, come descritte al punto 1.1.1. che, al lordo dei costi della loro bonifica nonché dei costi delle opere di urbanizzazione previste agli artt. 6 e 7 dello schema di convenzione per l'attuazione del PUA (entrambi



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

valori da stimare a cura del concorrente), hanno un valore economico di riferimento determinato secondo la perizia di stima agli atti.

Il concorrente è pertanto tenuto a specificare il prezzo complessivamente offerto per l'acquisizione delle aree al netto dei valori, dallo stesso stimati, per i costi di bonifica e delle opere di urbanizzazione.

A tal fine e per la determinazione del costo della bonifica, il Comune acconsente che i concorrenti, previa richiesta all'Area Tecnica, possano accedere alle aree per eventuali indagini e sondaggi da effettuarsi a cura di personale qualificato, rimanendo a carico della Ditta ogni onere e responsabilità a riguardo.

La complessiva offerta economica del concorrente, in cifre ed in lettere, è data dalla differenza tra il prezzo complessivamente offerto per l'acquisizione delle aree, (IVA esclusa) – al netto dei costi della loro bonifica e dei costi di urbanizzazione, entrambi i valori da stimare dal concorrente – e gli importi offerti per la esecuzione dei lavori e dei servizi di cui alle tabelle 1 e 2 che precedono (IVA compresa).

Si precisa che il trasferimento delle aree rientra per il Comune nel campo di applicazione dell'IVA, pertanto al momento del trasferimento reale della proprietà, che avverrà non appena approvato il certificato di collaudo, l'Ente emetterà fattura con aliquota IVA ordinaria che il concorrente dovrà versare.

Si ribadisce che le aree vengono vendute nello stato in cui si trovano e come sono possedute dal Comune di Portogruaro, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti, quanto non apparenti.

Si specifica in particolare che dette aree costituivano un insediamento industriale dismesso e che pertanto necessiteranno di interventi di bonifica a norma di legge, il cui costo dovrà essere determinato dal concorrente il quale ne terrà conto nella formulazione dell'offerta.

Gli interventi di bonifica sulle aree da cedersi saranno a totale cura e spese dei concorrenti i quali si impegnano ad effettuarli sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni eventuale successiva pretesa in ordine agli stessi.

Dell'assunzione degli oneri di bonifica, il concorrente dovrà tenere conto nella fissazione del prezzo offerto per l'acquisizione delle aree.

La Ditta dovrà a tal fine dichiarare di essere a conoscenza che il complesso immobiliare è stato per lungo tempo sede di attività industriali nel settore fertilizzanti, attualmente dismesso, che necessita di interventi di bonifica a norma di legge, e di aver proceduto alle opportune e dirette verifiche circa lo stato del medesimo.

La Ditta dovrà altresì rinunciare espressamente a qualsiasi garanzia per vizi dell'area ex Perfosfati, assumendo a suo esclusivo carico tutti gli oneri di bonifica ambientale che si renderanno necessari, nonché tutti gli ulteriori oneri conseguenti ed eventuali ulteriori vizi del complesso immobiliare, di qualsiasi natura e/o origine, che dovessero manifestarsi e/o essere accertate successivamente alla data del bando, ciò anche a seguito all'eventuale accoglimento di pretese esercitate da terzi, qualunque sia il costo per l'eliminazione di tali vizi.

In relazione a quanto sopra la Ditta terrà manlevato e indenne il Comune, rispetto a qualsiasi responsabilità e/o onere nei confronti di terzi.

Resta inteso che il Comune non assume alcuna responsabilità nei confronti della ditta aggiudicataria in ordine al rilascio da parte delle altre competenti autorità di concessioni, autorizzazioni o altri provvedimenti di carattere amministrativo che dovessero essere richiesti dallo stesso aggiudicatario in relazione al Complesso Immobiliare. La ditta aggiudicataria si assume interamente ogni rischio relativo al raggiungimento delle condizioni necessarie – bonifica – sia per il pieno utilizzo edificatorio che di qualsiasi altra natura del Complesso Immobiliare.



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

1.2 Classificazione dei lavori riferiti all'appalto inerente il Parco Archeologico

Lavorazione (compresi oneri sicurezza)	Categoria	Classifica	Qualificazione Obbligatoria (si/no)	Importo (Euro) come da bando	%	Indicazioni speciali ai fini di gara	
						Prevalente o scorporabile	Subappaltabile (si/no)
Edifici civili e industriali	OG1	V	SI	2.843.816,35	75,18	Prevalente	SI
Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	OG2	III	SI	640.626,89	16,94	scorporabile	Obbligo di ATI verticale se l'appaltatore non è qualificato
Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	OG12	II	SI	298.058,26	7,88	scorporabile	Obbligo subappalto se l'appaltatore non è qualificato o ATI

I servizi di progettazione, così come definiti alla Cat. N. 12 dell'all. 2° D. lgs. 163/2006, non sono subappaltabili.

1.3 Classi e categorie della progettazione esecutiva delle opere inerenti il Parco Archeologico

Le classi e le categorie dei lavori oggetto della progettazione esecutiva compreso i piani di sicurezza individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali (L. n. 143/1949 e s.m.i. e D.M. 4.4.2001) sono:

Descrizione opere	Importo dei lavori	Classe	Categoria	Compensi professionali L.143/49 e DM 4.4.2001
Opere edili	1.576.959,10	I	c	43.469,00
Strutture antisismiche	2.177.484,00	I	g	57.489,00
Opere ambientali	318.701,29	VII	a	5.284,00

ART. 2 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE - DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE - MODALITA' E PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

2.1 Termine di presentazione delle offerte

Il piego, contenente l'offerta e i documenti **dovrà pervenire, pena l'esclusione**, al Comune di Portogruaro (Ve), Piazza della Repubblica n. 1, entro e non oltre le ore **12.00** del giorno **27.09.2011**.



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

2.2 Modalità di presentazione delle offerte e documentazione di gara

Le buste contenenti l'offerta economica e i documenti devono, pena l'esclusione, essere inclusi in un piego, sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale si dovranno indicare:

NOMINATIVO, INDIRIZZO, CODICE FISCALE E PARTITA IVA DELL'IMPRESA PARTECIPANTE

in caso di Raggruppamento ogni Impresa componente dovrà indicare i dati sopraindicati.
Sul piego dovrà apporsi la seguente dicitura:

“Offerta per la gara d'appalto del giorno 28.09.2011 APPALTO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI BONIFICA, RISANAMENTO, RESTAURO CONSERVATIVO, RISISTEMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DELL'AREA “EX PERFOSFATI”, CONGIUNTO AL TRASFERIMENTO DI BENI IMMOBILI. NON APRIRE”

Il piego, sigillato secondo le modalità di presentazione indicate nel presente disciplinare di gara, dovrà essere inviato al COMUNE DI PORTOGRUARO (VE), Piazza della Repubblica n. 1. Dovrà essere trasmesso all'Ufficio Protocollo del Comune a mezzo posta, mediante raccomandata o posta celere, direttamente o con altri mezzi ritenuti dalla Ditta stessa celeri ed idonei, in ogni caso a cura e rischio, quanto all'integrità e tempestività, del mittente.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il plico di cui sopra nel luogo e nel termine ivi indicati, ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Si avverte altresì che la mancata o incompleta indicazione sul plico dei dati relativi al mittente, come sopra previsti, comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

Il plico deve, pena l'esclusione, contenere al proprio interno 3 buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente “A – Documentazione amministrativa”, “B – Documentazione tecnica relativa al progetto Parco Archeologico e documentazione tecnica relativa alla realizzazione del PUA”, “C – Offerta economica”.

2.2.1 - Busta “A – Documentazione amministrativa”

Nella busta “A” devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1) ISTANZA DI AMMISSIONE PER LE IMPRESE – autocertificazioni e dichiarazioni:

- Relativa all'impresa, redatta in carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione della Ditta concorrente, compreso numero di partita IVA e codice fiscale.- La stessa dovrà essere sottoscritta dal titolare, dal legale rappresentante, dal Capogruppo dell'A.T.I. o da persona legalmente autorizzata.- Nel caso di concorrente costituito, da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio. L'istanza dovrà inoltre contenere dichiarazione resa dal titolare, legale rappresentante o procuratore con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 – comma 3 – del DPR n°445/2000 – successivamente verificabile, nonché le altre autocertificazioni e dichiarazioni contenute nel modulo a ciò predisposto per la partecipazione alla gara. L'istanza deve essere redatta esclusivamente secondo le modalità indicate nell'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale allegato sub A) al presente disciplinare e scaricabile dal sito internet del Comune al seguente indirizzo: www.comune.portogruaro.ve.it - alla voce Appalti, concorsi e avvisi/Bandi – Appalti.

Non è ammessa l'utilizzazione di moduli diversi. L'incompleta compilazione del suddetto modulo darà luogo all'esclusione dalla gara.



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

2) **ISTANZA DI AMMISSIONE PER I PROGETTISTI – autocertificazioni e dichiarazioni:**

Relativa ai progettisti, redatta in carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione dei professionisti, compreso numero di partita IVA e codice fiscale.- La stessa dovrà essere sottoscritta dal titolare, dal legale rappresentante, dal Capogruppo dell'A.T.I. o da persona legalmente autorizzata.- Nel caso di concorrente costituito, da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio.- L'istanza dovrà inoltre contenere dichiarazione resa dal titolare, legale rappresentante o procuratore con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 – comma 3 – del DPR n°445/2000 – successivamente verificabile, nonché delle altre autocertificazioni e dichiarazioni contenute nel modulo per la partecipazione alla gara. L'istanza deve essere redatta esclusivamente secondo le modalità indicate nell'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale allegato sub B) al presente disciplinare e scaricabile dal sito internet del Comune al seguente indirizzo: www.comune.portogruaro.ve.it - alla voce Appalti, concorsi e avvisi/Bandi – Appalti.

Non è ammessa l'utilizzazione di moduli diversi. L'incompleta redazione del suddetto modulo darà luogo all'esclusione dalla gara.

Tale modulo va presentato soltanto nel caso in cui il concorrente sia in possesso di attestazione di qualificazione di sola costruzione o nel caso in cui si avvalga di professionisti esterni anche in raggruppamento di impresa.

3) **DICHIARAZIONE** con cui l'Impresa concorrente, in possesso di attestazione SOA per prestazioni di costruzione e progettazione, attesta che la propria struttura tecnica possiede i requisiti d'ordine speciale (economico-finanziario e tecnico-organizzativi) previsti dal presente disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 66 comma 1, lett. a), b), c) e d) del D.P.R. 554/1999. Tale dichiarazione è inserita nel modulo allegato A) di cui al precedente punto 1), così come predisposto dall'Amministrazione Comunale.

4) **ATTESTAZIONE DI PRESA VISIONE DEL PROGETTO:** per l'ammissione alla gara e per la formulazione dell'offerta, i concorrenti sono obbligati a prendere visione degli elaborati progettuali. Dall'attestazione, che viene rilasciata dalla Stazione appaltante, deve risultare che l'Impresa ha preso visione del progetto, del Capitolato Speciale d'Appalto, degli elaborati progettuali e di gara, ritenendoli adeguati, e di tutta la documentazione messa a disposizione dal Comune. L'attestazione sarà rilasciata soltanto al legale rappresentante, al direttore tecnico, al procuratore speciale o generale (il legale rappresentante e il direttore tecnico dovranno presentarsi muniti di copia autentica della SOA, i procuratori di procura generale o speciale in originale). Ciascun soggetto non potrà ritirare più di una attestazione di presa visione. Nel caso di Raggruppamento di Imprese l'attestazione deve essere presentata obbligatoriamente almeno dall'Impresa capogruppo; nel caso di Consorzi di concorrenti da una sola delle Imprese consorziate. Tutti gli elaborati di gara e la documentazione di cui sopra potranno essere visionati presso l'Area Tecnica nei giorni lunedì e mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, previo appuntamento.

La copia degli elaborati, su supporto informatico (CD-ROM), sarà messa a disposizione degli interessati, previa prenotazione, da effettuarsi esclusivamente via fax al n. +39 0421 71217 o e-mail portogruaro.lpp-segreteria@adria.it, almeno due giorni feriali liberi antecedenti a quello del ritiro.

Il ritiro dei CD-ROM dovrà avvenire, entro e non oltre venti giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta, presso l'Area Tecnica, presentando l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di Euro 20,00 a titolo di rimborso spese, effettuato presso l'Area Tecnica che di ciò rilascerà apposita ricevuta.

Non si effettueranno spedizioni via fax o per posta elettronica.

Il bando di gara, il presente disciplinare di gara nonché i modelli allegati al disciplinare di gara saranno altresì disponibili nel sito internet del Comune al seguente indirizzo: www.comune.portogruaro.ve.it - alla voce Appalti, concorsi e avvisi/Bandi – Appalti.



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

- 5) **ATTESTAZIONE DI PRESA VISIONE DELLO STATO DEI LUOGHI:** per l'ammissione alla gara e per la formulazione dell'offerta, i concorrenti sono obbligati a prendere visione dei luoghi. Dall'attestazione, che viene rilasciata dalla Stazione Appaltante, deve risultare che l'Impresa si è recata sul luogo, ove debbono eseguirsi i lavori e ha preso conoscenza delle condizioni locali, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, ha debitamente valutato la effettiva e piena disponibilità delle aree in relazione alle attività di cantiere limitrofi ancora in essere, la viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione delle opere tanto quelle del Parco Archeologico, quanto quelle di bonifica e di urbanizzazione dei comparti privati e, di conseguenza, di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare, ciò anche tenendo conto che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili. L'attestazione sarà rilasciata soltanto al legale rappresentante, al direttore tecnico, al procuratore speciale o generale (il legale rappresentante e il direttore tecnico dovranno presentarsi muniti di copia autentica della SOA, i procuratori di procura generale o speciale in originale). Ai soggetti di cui sopra verrà rilasciata una sola attestazione di presa visione.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato alla presenza di un rappresentante della Stazione Appaltante esclusivamente su richiesta e previo appuntamento con l'Area Tecnica del Comune di Portogruaro.

Conseguentemente, gli interessati dovranno improrogabilmente trovarsi nelle date ed orario come sopra fissate e confermate a mezzo fax.

Si precisa che ai sopralluoghi saranno ammessi esclusivamente: il titolare o legale rappresentante dell'Impresa/Società/Consorzio; un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega; il direttore tecnico dell'impresa come risultante dall'attestazione SOA.

Nel caso di associazione temporanea di imprese/consorzio non ancora costituiti, il soggetto incaricato dovrà essere munito di apposta delega sottoscritta da tutti i soggetti che intendono raggrupparsi.

Si avverte che il Comune acconsente che i concorrenti, previa richiesta all'Area Tecnica, possano accedere alle aree per eventuali indagini e sondaggi da effettuarsi a cura di personale qualificato, rimanendo a carico della Ditta ogni onere e responsabilità a riguardo.

- 6) **ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE:** in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante per conformità all'originale ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso ovvero copia autenticata con le modalità previste dall'art. 18, commi 2 e 3, D.P.R. 445/2000), e in corso di validità, rilasciata da Società di Attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, che qualifichi l'Impresa singola o le Imprese associate per categorie e classifiche adeguate a quelle dei lavori da appaltare, recante altresì l'indicazione del possesso, da parte dell'Impresa, del sistema di qualità aziendale di cui all'art. 4, comma 1 del D.P.R. 34/2000 (certificazione di cui all'art. 2, comma 1, lettera q), del D.P.R. 34/2000)

oppure

(per i concorrenti non residenti in Italia)

documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

- Nel caso in cui l'attestazione SOA non presenti l'indicazione del possesso, da parte dell'Impresa, del sistema di qualità aziendale di cui all'art. 4, comma 1 del D.P.R. 34/2000: dichiarazione attestante l'intervenuta stipula di contratto con la SOA (indicando il nominativo della SOA) per l'aggiornamento dell'attestazione ai fini dell'inserimento del possesso del sistema di qualità aziendale di cui all'art. 4, comma 1 del D.P.R. 34/2000 (certificazione di cui all'art. 2, comma 1, lettera q), del D.P.R. 34/2000).

ovvero

contratto di aggiornamento dell'attestazione SOA, o documento equivalente, in originale,



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

ovvero in fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante per conformità all'originale ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, ovvero in copia autenticata con le modalità previste dall'art. 18, commi 2 e 3, D.P.R. 445/2000 (dal responsabile del procedimento o qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su semplice esibizione dell'originale, da funzionario pubblico o da notaio).

Ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.P.R. 34/2000 il possesso della certificazione di qualità aziendale ovvero il possesso della dichiarazione della presenza di requisiti del sistema di qualità aziendale è attestato dalle SOA: pertanto il requisito non è dimostrabile con la semplice presentazione della certificazione o della dichiarazione.

7) DOCUMENTAZIONE PER ASSOCIAZIONI TEMPORANEE

- a) Nel caso di associazioni temporanee tra i soggetti indicati al punto 4.3 del presente disciplinare:
- dichiarazione, sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il Raggruppamento, contenente, pena l'esclusione:
 - l'impegno che, in caso di aggiudicazione del servizio, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi e qualificato quale soggetto mandatario;
 - il/i nominativo/i del/i soggetto/i, in possesso delle competenze richieste, che nominalmente sottoscriveranno gli elaborati progettuali.
- b) Nel caso di associazioni temporanee di imprese, o di consorzi:
- (a) se associazioni temporanee di Imprese o di consorzi GIA' costituite:
mandato, conferito ai sensi di legge, all'Impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona, individuata nominalmente, che esprime l'offerta per conto dell'Impresa Capogruppo.
Mandato e procura potranno essere ovviamente contestuali nello stesso atto notarile.
- (b) se associazioni temporanee di Imprese o di consorzi NON ANCORA costituite:
dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutte le Imprese che costituiranno i Raggruppamenti o i Consorzi e dal progettista incaricato della progettazione esecutiva (in caso di Raggruppamento temporaneo tra i soggetti indicati in precedenza. Tale impegno deve essere sottoscritto dal soggetto mandatario. In caso di professionisti associati nelle forme previste dalla L. 1815/39, società di Ingegneria e società di professionisti dal legale rappresentante), che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata e qualificata nell'offerta stessa come Capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Le imprese singole o riunite in associazione temporanea possono associare altre imprese ai sensi del quarto comma, articolo 95 D.P.R. 554/1999 e tale forma di associazione dovrà essere evidenziata come tale nel mandato ovvero nell'impegno predetto.

8) DOCUMENTAZIONE PER LE SOLE COOPERATIVE E PER I LORO CONSORZI

- ◆ certificato di iscrizione all'Albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23/06/2004
- o
- ◆ dichiarazione sostitutiva della predetta certificazioni resa ai sensi di legge.



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

9) DOCUMENTAZIONE PER I CONSORZI

Per i consorzi di cui all'art. 34, primo comma, lett. b), del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra Imprese artigiane) e per i consorzi di cui agli articoli 36 e 37 D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (consorzi stabili):

- ◆ dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante con le modalità di cui all' art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000, contenente il nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

10) CAUZIONE PROVVISORIA PER I LAVORI

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al **2%** (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto comprensivo delle spese di progettazione e redazione del PUA come indicato al punto II.2.1 del bando (Euro **85.742,89**)

Da costituirsi alternativamente in conformità con quanto previsto dall'art. 75 del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i. mediante:

- versamento in contanti o in titoli del debito pubblico effettuato presso la Tesoreria Banca Friuladria – Viale Trieste, 4- Portogruaro IBAN IT38S0533636240000030091428
- fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 01.09.1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con validità non inferiore a 365 giorni decorrenti dal giorno di scadenza del termine di presentazione delle offerte;

In alternativa, come previsto dal Decreto 12 marzo 2004 n. 123 del Ministero delle Attività Produttive, i concorrenti potranno produrre lo schema di polizza per le garanzie fideiussorie per la cauzione provvisoria (tipo 1.1) di cui al citato decreto.

Ogni correzione apportata alla polizza fideiussoria e allo schema tipo dovrà, pena l'esclusione, essere controfirmata dal soggetto che rilascia la fideiussione o lo schema tipo.

La fideiussione, comprese le condizioni particolari allegate, pena l'esclusione, devono essere firmate dal fideiussore.

La fideiussione deve contenere, pena l'esclusione:

- l'impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, una garanzia fidejussoria del 10% del prezzo di contratto;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- operatività della polizza entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Per le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale di cui all'art. 4, comma 1 del D.P.R. 34/2000 la cauzione o la garanzia fidejussoria richiesta è ridotta del 50%.

In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese in forma orizzontale: la riduzione dell'importo della cauzione è possibile se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità; in conseguenza la riduzione non è ammessa se solo alcune delle Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità.

In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese in forma verticale: la riduzione della cauzione è possibile se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità; se solo alcune Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità la riduzione della cauzione è possibile per la quota parte riferibile all'importo delle opere assunte dalle Imprese in possesso della certificazione.

11) CAUZIONE PROVVISORIA PER L'ACQUISIZIONE DELLE AREE

La cauzione provvisoria per l'acquisizione delle aree appartenenti al Comune di Portogruaro nella misura di € 500.000,00 è costituita alternativamente mediante :

- ◆ versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale – Banca Friuladria – Viale Trieste, 4 – Portogruaro. IBAN IT38S0533636240000030091428



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

- ◆ Fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 365 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e contenente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della S.A., nonché l'impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, una garanzia fidejussoria di pari importo che sarà svincolata a seguito del trasferimento reale della proprietà dei beni immobili .

12) VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' DI VIGILANZA

I concorrenti devono presentare copia dell'attestazione del versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza su Contratti Pubblici per partecipazione alla gara d'appalto dell'importo di euro **140,00** come previsto nella deliberazione dell'AVCP del 03.11.2010 . **Il versamento va effettuato con le modalità indicate sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it)**La ricevuta va prodotta in originale o in fotocopia corredata da dichiarazione di autenticità e da copia di un documento di identità in corso di validità. La mancata produzione di tale ricevuta sarà causa di esclusione dalla gara.

Nel caso di ATI costituita il versamento è unico ed effettuato dalla capogruppo, nel caso di ATI non ancora costituita il versamento è unico ed è eseguito dall'impresa per la quale vi è un impegno da parte delle imprese partecipanti, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato come capogruppo.

13) SUBAPPALTO

Dichiarazione dell'impresa, del consorzio o della capogruppo, in caso di associazione temporanea d'impresе, in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 118 del D. lgs. 163/2006 e s.m.i.-

In ogni caso, le opere della categoria prevalente possono essere subappaltate nei limiti di legge.-

In assenza della dichiarazione succitata l'Amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.

Il progettista non può avvalersi del subappalto fatta eccezione per le condizioni indicate all'art. 7 del presente disciplinare.

14) AVVALIMENTO

Il concorrente singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i. può soddisfare la richiesta relativa al possesso di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dell'attestazione SOA di altro soggetto, ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Il concorrente può avvalersi di una sola Impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione (art. 49, comma 6, D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i).

Nel caso in cui l'impresa concorrente utilizzi l'avvalimento, dovrà presentare, oltre alla propria attestazione SOA , la seguente documentazione:

- a) attestazione SOA (in originale o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante per conformità all'originale ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso ovvero copia autenticata con le modalità previste dall'art. 18, commi, 2 e 3, D.P.R. n. 445/2000) dell'Impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione dell'impresa avvalente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- c) dichiarazione sottoscritta dall'Impresa ausiliaria attestante:
 - il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al punto 5.1 del presente disciplinare;
 - l'assunzione dell'obbligo verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 163/2006;



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

d) contratto – per scrittura privata (in originale) con il quale l'impresa si obbliga verso il concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Il contratto dovrà contenere obbligatoriamente:

- le categorie e le classificazioni SOA messe a disposizione;
- i mezzi, attrezzature, beni finiti e materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o attrezzature con i loro dati identificativi, indicando altresì il valore economico attribuito a ciascun elemento;
- il numero degli addetti, distinto per qualifiche, messi a disposizione facenti parte dell'ausiliaria i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con specifiche del relativo contratto, indicando altresì il loro valore economico complessivo.

Ai fini dell'eventuale aggiudicazione definitiva tale contratto dovrà presentare la forma di scrittura privata autenticata nelle firme.

e) ai sensi dell'art. 49, comma 2, lettera g del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nel caso di avvalimento infragruppo in sostituzione del contratto di cui alla precedente lett.d), dichiarazione resa dall'Impresa concorrente, che attesti il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Nel caso di dichiarazioni mendaci o presentazione di falsa documentazione in merito ai requisiti, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, lett. h) del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione Appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'art. 6, comma 11, del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Il concorrente e l'Impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario (art. 49, comma 5, D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

La Stazione Appaltante trasmette all'Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la pubblicità sul sito informatico presso l'osservatorio.

Tutte le dichiarazioni rilasciate dall'Impresa concorrente e dall'Impresa ausiliaria dovranno essere corredate da copia del documento di identità del soggetto che sottoscrive le dichiarazioni.

15) SITUAZIONE DI CONTROLLO ART. 2359 C.C.

In caso di dichiarata situazione di controllo ex art. 2359 C.C. le imprese dovranno presentare pena l'esclusione **documentazione in busta chiusa** utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

16) VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE E DENOMINAZIONE DELLE IMPRESE

In caso di incorporazione mediante fusione o di conferimento di azienda, di affitto di ramo di azienda e di variazione di ragione e denominazione sociale le Imprese dovranno presentare, pena l'esclusione:

- originale dell'atto di incorporazione mediante fusione o conferimento di azienda, di affitto di ramo di azienda e di variazione di denominazione sociale;
ovvero
- copia autenticata ai sensi dell'art. 18, secondo e terzo comma, D.P.R. n. 445/2000 degli atti suddetti;
ovvero



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

- copia fotostatica degli atti suddetti autenticata ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, a condizione che gli stessi siano, alla data dell'autentica del documento, depositati presso la CCIAA.

La mancata, incompleta e inesatta produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle Imprese omettenti.

2.2.2 Busta “B – Documentazione tecnica relativa al progetto Parco Archeologico e documentazione tecnica relativa alla realizzazione del PUA ”

La documentazione tecnica dovrà tenere conto dei criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui al punto 6.1 e pertanto la documentazione tecnica da inserire nella busta “B” relativa alla realizzazione del Parco Archeologico, alla realizzazione del PUA e delle relative opere di urbanizzazione connesse, dovrà riguardare, a pena di esclusione, almeno i seguenti aspetti ed essere articolata nella maniera seguente:

1) Criterio n. 1: Redazione PUA

L'Impresa dovrà presentare una proposta di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) esteso all'intero ambito individuato con apposita grafia (ambito nr. 13) nel P.R.G. vigente. Tale ambito comprende l'insieme delle aree oggetto dell'appalto e della vendita, ed alcune aree limitrofe che rimarranno di proprietà pubblica per essere destinate a pubblici servizi. Quest'ultime, pur non essendo ricomprese tra le opere oggetto di appalto o della vendita, sono oggetto della proposta progettuale, fatto salvo quanto più oltre indicato.

La proposta di PUA dovrà definire l'organizzazione urbanistica, infrastrutturale ed architettonica degli insediamenti previsti nell'ambito in parola, pari ad una volumetria complessiva di mc. 183.000 di cui mc. 93.000 da utilizzare nei comparti privati C – D – E secondo i parametri della Zona D4 delle NTA del PRG – ambito 13 punto D, nel rispetto di quanto previsto dal Consiglio Comunale nella delibera nr. 129 del 28/11/2006 avente ad oggetto “*Variante parziale al PRG n.15, ai sensi dell'art. 50 – comma 9 - della L.R. nr. 61/1985 per la modifica dell'art. 58 delle NTA del PRG ai fini del recepimento dei contenuti del Master Plan – Area Ex Perfosfati – Approvazione*”, con la quale è stata approvata la variante parziale al PRG adottata con delibera di C.C. n. 71 del 29 giugno 2006.

Il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) proposto, dovrà essere formato dagli elaborati necessari individuati tra quelli di seguito elencati:

- a) l'estratto del piano regolatore generale nonché, qualora attinenti alle tematiche svolte, gli estratti di altri strumenti di pianificazione;
- b) la cartografia dello stato di fatto riportante il perimetro dell'intervento;
- c) la planimetria delle infrastrutture a rete esistenti (come da documentazione che verrà resa disponibile presso gli uffici comunali dell'Area Tecnica);
- d) la verifica di compatibilità geologica, geomorfologica e idrogeologica dell'intervento, tenuto conto della documentazione che verrà resa disponibile presso gli uffici comunali dell'Area Tecnica.;
- e) i vincoli gravanti sull'area;
- f) l'estratto catastale;
- g) il progetto planivolumetrico e l'individuazione dei comparti;
- h) l'individuazione delle aree da cedere o vincolare;
- i) lo schema delle opere di urbanizzazione e delle infrastrutture a rete;
- j) la relazione illustrativa, nonché il piano finanziario di attuazione;
- k) le norme di attuazione;
- l) il prontuario per la mitigazione ambientale;
- m) la convenzione (secondo lo schema di riferimento che verrà fornito dal Comune);
- n) il capitolato e il preventivo di spesa delle opere di urbanizzazione.

La proposta progettuale del PUA dovrà inoltre contenere una relazione che rappresenti: 1) la coerenza e l'uniformità alle previsioni e agli indirizzi dell'Amministrazione attraverso piani e progetti già approvati in



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

tema di sviluppo urbanistico – edilizio dell'intero comparto anche eventualmente in rapporto agli ambiti limitrofi ed in rapporto con il centro storico; 2) il valore urbanistico della progettazione sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico; 3) organizzazione e tipologia insediativa proposta finalizzata al miglior utilizzo delle aree anche in rapporto alle soluzioni di bonifica proposta e sua concreta fattibilità; 4) il valore tecnico ed edilizio – architettonico delle soluzioni progettuali proposte, in riferimento al contesto urbano e dell'identità storica del luogo con particolare attenzione al valore funzionale dei servizi e degli standard assicurati (a titolo esemplificativo: arredo urbano, opere viarie, organizzazione del traffico, ripristino delle aree verdi, piantumazione, adozione di soluzioni volte al risparmio energetico e all'uso di energie rinnovabili, ecc.);

La proposta di PUA (con riferimento all'individuazione dei comparti di cui al punto g) dell'elenco sopra richiamato) dovrà recepire la delimitazione in comparti indicata nella Tav. 05 "Comparti di attuazione" del Master-Plan, i cui contenuti sono stati recepiti con la delibera di Consiglio Comunale n. 129/2006 di approvazione della Variante urbanistica sopra citata e comunque con le modifiche consentite dalla normativa vigente.

Si precisa che i Comparti urbanistici attuativi contenuti nel Master-Plan costituiscono unità minime di intervento e sono così identificati:

- Comparto "A" (comparto di intervento di iniziativa pubblica, a sua volta distinto in 7 Sub-ambiti funzionali);
- Comparto "B" (comparto di intervento di iniziativa pubblica, a sua volta distinto in 2 Sub-ambiti funzionali);
- Comparto "C" (comparto di intervento di iniziativa privata);
- Comparto "D" (comparto di intervento di iniziativa privata);
- Comparto "E" (comparto di intervento di iniziativa privata);

Nella redazione del PUA si dovrà inoltre osservare i seguenti elementi di invariante contenuti nel citato Master-Plan prevedendo, in particolare:

- il completamento del percorso pedonale diretto di collegamento fra ferrovia, stazione metropolitana di superficie e terminal di corriere (localizzati presso la stazione FF.SS.) e il centro storico, comprensivo della realizzazione di un attraversamento in sicurezza in via Stadio;
- la realizzazione di percorsi pedonali di collegamento fra il percorso principale ed il parco ad est;
- il recupero e la riqualificazione ambientale, con integrazione e sostituzioni delle specie vegetali e la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili lungo il canale Volpare, che si collegheranno poi alla rete ciclabile esistente che fiancheggia la roggia Versiola lungo via Stadio;
- lo sviluppo di una viabilità di accesso e di percorsi di servizio alla residenza e agli spazi commerciali e terziari previsti nei comparti di iniziativa privata, basato sulla circolazione veicolare perimetrale esterna (Via Stadio, Via Volpare, Via Arma di Cavalleria, Via Cimetta, Via Borgo San Nicolò). Tali interventi costituiscono opere anche scomputabili che rimangono ad esclusivo ed obbligatorio carico del soggetto attuatore e dovranno essere ricomprese nel progetto definitivo di cui al criterio 2.

La proposta progettuale del PUA dovrà altresì tener conto oltre che di fabbricati esistenti nell'area anche dei seguenti interventi in atto o già approvati nell'ambito della programmazione comunale, provinciale, regionale:

- realizzazione Parco Archeologico (oggetto del presente appalto) e opere di arredo urbano e verde a parco negli ambiti contermini;
- realizzazione delle opere del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale e di quelle complementari ad esso connesse (viabilità, parcheggi, nuova stazione autocorriere e spazi a servizio) già in parte ultimate;
- realizzazione cittadella della sicurezza comprendente la nuova sede della Guardia di Finanza da poco ultimata, quella della Polizia di Stato e della Polizia Stradale;
- realizzazione della nuova biglietteria unica RFI/ATVO per la quale è stato sottoscritto in data 11.12.2008 il relativo Protocollo di intesa tra Regione Veneto, Comune di Portogruaro, ATVO e Rete Ferroviaria Italiana;



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

- altri edifici di interesse pubblico da realizzarsi nell'ambito delle volumetrie pubbliche previste nel comparto.

Dovrà altresì tener conto degli ambiti demaniali relativi ai corsi d'acqua presenti all'interno del comparto.

La proposta di PUA nel suo complesso e quindi comprensiva delle opere di urbanizzazione, sarà sottoposta alle approvazioni di legge e potrà naturalmente subire variazioni, modificazioni e integrazioni da parte dei competenti organi istituzionali del Comune e dei vari Enti preposti al rilascio dei pareri di legge.

Il piano urbanistico attuativo (PUA) proposto dalla ditta provvisoriamente aggiudicataria, sarà adottato dalla Giunta Comunale e successivamente approvato dal Consiglio Comunale secondo la seguente tempistica:

1. Adozione del piano da parte della Giunta Comunale, entro il termine di 30 giorni dall'acquisizione dei pareri istituzionali e dei vari Enti competenti sulla proposta di PUA da effettuarsi anche mediante conferenza di servizi.
2. Entro cinque giorni dall'adozione il piano è depositato presso la segreteria del Comune per la durata di dieci giorni; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del Comune e mediante l'affissione di manifesti. Nei successivi venti giorni i proprietari degli immobili possono presentare opposizioni mentre chiunque può presentare osservazioni.
3. Entro trenta giorni dal decorso dei termini di cui al punto 2 (scadenza osservazioni), il Consiglio Comunale approva il piano decidendo sulle osservazioni e sulle opposizioni eventualmente presentate.
4. Entro il termine di 60 giorni dall'approvazione del PUA si dovrà provvedere alla sottoscrizione della convenzione urbanistica.

Le spese per la redazione del PUA saranno oggetto di offerta economica.

2) Criterio n. 2: Criteri qualitativi riferiti alla esecuzione delle opere di urbanizzazione

L'Impresa dovrà presentare una proposta progettuale che ponga in evidenza la qualità ed il valore tecnico funzionale delle opere di urbanizzazione da realizzare nell'intero comparto, escluse le opere già oggetto di progetti specifici realizzati e/o in corso di realizzazione.

La proposta progettuale dovrà essere redatta sotto forma di progetto definitivo, sufficientemente dettagliato, per rappresentare il valore tecnico funzionale delle opere di urbanizzazione connesse al PUA a servizio degli insediamenti di progetto, con particolare riguardo agli elementi di raccordo con le opere pubbliche dell'area centrale; alla soluzione di raccordo con i comparti contermini e con il centro storico; all'organizzazione e qualità del verde anche in rapporto con le alberature e i corsi d'acqua esistenti; avuto riguardo agli interventi indicati, quali elementi di invariante, al punto precedente (Criterio n. 1).

Nel progetto definitivo dovranno essere esplicitate con chiarezza:

- a) quali sono le opere di urbanizzazione primaria a servizio dei comparti di intervento privato;
- b) quali sono le altre opere di urbanizzazione, esterne all'ambito dei comparti di intervento privato, ma con queste funzionalmente collegate.

Nel progetto definitivo dovranno essere indicati i costi delle opere sopra citate e dei relativi oneri di sicurezza.

3) Criterio n. 3: Parco Archeologico – qualità della soluzione progettuale – opere aggiuntive e di completamento proposte

L'Impresa dovrà presentare una proposta progettuale che ponga in evidenza le possibili soluzioni migliorative da apportare al progetto definitivo approvato.

La proposta progettuale dovrà contenere, in tre distinti documenti, redatti anche in progressione su di un elaborato congiunto:



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

1. una relazione che rappresenti il valore tecnico, funzionale ed estetico delle proposte che saranno contenute nella progettazione esecutiva anche in relazione alle possibili destinazioni e alla maggiore fruibilità dell'area e delle strutture;
2. una relazione che rappresenti gli interventi migliorativi rispetto al progetto definitivo dell'opera, in relazione ai materiali, alle finiture con riferimento agli aspetti di natura tecnologica ed architettonica

Le soluzioni tecniche migliorative dovranno essere corredate da:

- a) relazione tecnico-descrittiva in cui vengano brevemente analizzate le soluzioni migliorative; in particolare tale relazione dovrà:

- a1) descrivere succintamente gli interventi proposti;
- a2) descrivere il metodo di calcolo adottato dove necessario per tipologia di opere;
- a3) dimostrare la rispondenza alle normative vigenti;
- a4) illustrare le soluzioni dal punto di vista tecnico-manutentivo;
- a5) argomentare l'impatto estetico;
- a6) descrivere le caratteristiche dei materiali in relazione al contenimento energetico.

- b) elaborati grafici di dettaglio delle soluzioni proposte;

- c) elenco dei materiali, dei componenti, delle apparecchiature e delle lavorazioni riguardanti le soluzioni migliorative proposte che vanno sostituiti a quelli della lista delle lavorazioni e forniture previste per la esecuzione dell'opera o dei lavori che formeranno parte integrante dell'elenco prezzi contrattuali.;
L'elenco deve essere corredato dalle relative specifiche tecniche senza però, indicarne i prezzi in quanto questi devono essere esclusivamente specificati nella busta 3 " Offerta economica".

3. una relazione che rappresenti le opere integrative e di completamento rispetto al progetto definitivo dell'opera relative a :
 - pubblica illuminazione – corpi illuminanti
 - pavimentazioni
 - opere a verde e arredo

già descritte negli elaborati di progetto ma non computate in quanto oggetto di eventuale offerta integrativa.

Le opere integrative e di completamento dovranno essere corredate da:

- a) relazione tecnica-descrittiva in cui vengano brevemente analizzate le opere integrative; in particolare tale relazione dovrà:

- a1) descrivere succintamente gli interventi proposti;
- a2) descrivere il metodo di calcolo adottato dove necessario per tipologia di opere;
- a3) dimostrare la rispondenza alle normative vigenti;
- a4) illustrare le soluzioni adottate per eventuali impianti di produzione di energia alternativa con indicazione del rendimento energetico
- a5) illustrare le soluzioni dal punto di vista tecnico-manutentivo;
- a6) argomentare l'impatto estetico.

- b) elaborati grafici di dettaglio delle opere proposte;

- c) elenco dei materiali, dei componenti, delle apparecchiature e delle lavorazioni riguardanti le opere integrative proposte che risultano aggiuntivi a quelli della lista delle lavorazioni e forniture previste per la esecuzione dell'opera e dei lavori e che formeranno parte integrante dell'elenco prezzi contrattuali ;
l'elenco deve essere corredato dalle relative specifiche tecniche senza però, indicarne i prezzi in quanto questi devono essere esclusivamente specificati nella busta 3 " Offerta economica".



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

Le relazioni di cui ai punti 1-2-3- del criterio 3 “Parco Archeologico “ dovranno essere sviluppate in un massimo di n. 15 cartelle formato A4 oltre a grafici e alle sezioni rappresentative necessarie .

4) Criterio n. 4: bonifica delle aree del comparto privato.

L'impresa dovrà presentare una relazione che rappresenti le soluzioni che intende adottare per la bonifica da effettuare nelle aree del comparto privato e la definitività delle soluzioni offerte, avendo a riferimento le indicazioni delle linee guida per gli interventi di bonifica ambientali nell'area ex Perfosfati (documento messo a disposizione dei concorrenti) e gli esiti delle eventuali indagini condotte dal concorrente stesso. Nella relazione dovranno essere altresì descritte le modalità con le quali l'impresa si impegna a garantire la massima protezione sanitaria della popolazione circostante, dei futuri utenti dell'area e dell'ambiente interessato ai lavori.

La relazione dovrà essere sviluppate in un massimo di n. 20 cartelle formato A4 e potrà contenere se necessario grafici e sezioni rappresentative.

5) Criterio n. 5: organizzazione dei lavori, del cantiere e modalità esecutive relative al Parco Archeologico e alle opere di urbanizzazione connesse al PUA.

L'impresa dovrà presentare elaborati riportanti una descrizione dell'organizzazione e della dotazione impiantistica di cantiere, tenuto conto anche della problematica legata alla viabilità d'accesso all'area. In tali elaborati il concorrente dovrà indicare dettagliatamente con quali modalità e con quale organigramma renderà operativo il cantiere. Dovrà inoltre illustrare le procedure che verranno attivate per garantire il controllo di qualità dell'intero processo, dall'approvvigionamento al collaudo. L'offerente dovrà indicare la forza lavoro e inoltre tipologie di mezzi e attrezzature da impiegare nell'esecuzione dei lavori.

La proposta dovrà contenere per il Parco Archeologico, per le opere di urbanizzazione e per quelle di bonifica propedeutiche ad esse, per ciascuno, in due distinti documenti, redatti anche in progressione su di un elaborato congiunto:

1. una relazione che rappresenti il programma esecutivo dei lavori;
2. le planimetrie relative alla proposta di installazione del cantiere dell'opera pubblica anche con riferimento alla viabilità, dislocazione e dimensionamento delle attrezzature.

La relazione dovrà essere sviluppata in un massimo di n. 10 cartelle formato A4 e potrà contenere se necessario grafici e sezioni rappresentative.

6) Criterio n. 6: organigramma dell'impresa.

L'Impresa dovrà presentare il curriculum e la qualifica del personale che intende utilizzare per le diverse fasi di realizzazione dell'intervento. In particolare:

1. il curriculum professionale, nel quale elencare i cantieri svolti nei 5 anni antecedenti il bando con i relativi importi e la mansione esercitata, per i direttori di cantiere. I direttori di cantiere devono essere o le persone che risultino quali direttori tecnici dal certificato di iscrizione nella CCIAA, oppure dipendenti del concorrente oppure tecnici con i quali l'Impresa ha stipulato un contratto d'opera. Dovranno in particolare essere specificati gli interventi eventualmente svolti su interventi di bonifica di aree contaminate e inquinate, interventi su edifici con caratteristiche storico testimoniali, di restauro e riadattamento a uso pubblico di grandi aree, edifici industriali dismessi, parchi pubblici etc. o similari alle predette categorie, per un importo di lavori almeno pari a quello posto a base di gara per ogni singola categoria.

Ciascun curriculum deve essere costituito da un massimo di quattro pagine di formato A4 e



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

firmato dal soggetto partecipante e dal soggetto a cui si riferisce.

2. relazione sull'organigramma dell'impresa, riferito al cantiere e alle opere in appalto, indicando il numero del personale suddiviso per qualifica che si intende utilizzare per il cantiere nelle diverse fasi di lavorazione. La relazione deve essere sottoscritta dal soggetto partecipante e deve essere costituita da un massimo di 4 pagine di formato A4.

7) Criterio n. 7: tempistica e riduzione del tempo di esecuzione dei lavori per il Parco Archeologico e delle opere di urbanizzazione connesse al PUA.

L'impresa dovrà illustrare la tempistica di realizzazione per il Parco Archeologico e delle opere di urbanizzazione e potrà presentare una proposta di riduzione del tempo, che deve essere espresso in giorni naturali e consecutivi e determinato con riferimento:

- cronoprogramma di progetto per il Parco Archeologico;
- tempi indicati per le opere di urbanizzazione indicati nello schema di convenzione del PUA (3 anni);

La dichiarazione dovrà in particolare riportare il tempo utile, formulato in riduzione rispetto al tempo massimo per dare compiuti i lavori, con decorrenza dalla data del verbale di consegna/inizio degli stessi. Non sono ammesse offerte in aumento per il presente elemento.

La riduzione massima proponibile del tempo di esecuzione dei lavori è pari a:

- 60 giorni per il Parco Archeologico;
- 10 mesi per le opere di urbanizzazione.

L'indicazione della "Riduzione del tempo di esecuzione dei lavori" dovrà essere congruente rispetto alle dichiarazioni sull'organigramma e dotazione impiantistica di cantiere di cui al precedente punto 5.

La proposta dovrà contenere, in due distinti documenti, redatti anche in progressione su di un elaborato congiunto:

1. una relazione che rappresenti la riduzione del tempo di esecuzione dei lavori riferiti al Parco Archeologico;
2. una relazione che rappresenti i tempi di realizzazione delle opere di urbanizzazione connesse al PUA.

Le relazioni dovranno essere sviluppate in un massimo di n. 5 cartelle formato A4 e potranno contenere se necessario grafici e sezioni rappresentative.

Si avverte che:

se sarà presentato materiale non richiesto o in misura superiore a quanto richiesto la Commissione esaminerà comunque solo il materiale richiesto, procedendo per il materiale richiesto ma presentato in misura superiore ad estrazione a sorte tra quanto inviato.

Le proposte tecniche di cui ai precedenti punti da 1 a 7 devono essere sottoscritte, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente, dal legale rappresentante dell'Impresa capogruppo nel caso di ATI/consorzio già costituiti e dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi nel caso di ATI/consorzio da costituirsi e dal progettista incaricato o associato.

2.2.3 - Busta "C – Offerta economica"

Il concorrente, a pena di esclusione, dovrà inserire nella busta "**C - Offerta economica**", esclusivamente:

1. **Dichiarazione**, bollata secondo le vigenti disposizioni di legge, e resa:



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

- dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente;
 - dal legale rappresentante dell'Impresa capogruppo nel caso di A.T.I./consorzio già costituiti;
 - dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi nel caso di A.T.I./consorzio da costituirsi;
 - dal progettista incaricato alla progettazione o associato.
- (In caso di raggruppamento temporaneo l'offerta deve essere sottoscritta dal soggetto mandatario. In caso di professionisti associati – società di ingegneria e società di professionisti – l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.)

con sottoscrizione non autenticata, ma con allegate copie fotostatiche di un documento d'identità dei sottoscrittori, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 (utilizzando preferibilmente l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione: Allegato C), indicante:

- il prezzo complessivo offerto per la progettazione esecutiva e per la esecuzione lavori relativi al Parco Archeologico;
- il prezzo offerto per la redazione del PUA;
- il prezzo offerto per l'acquisizione delle aree di proprietà comunale al netto dei valori stimati dallo stesso concorrente per i costi di bonifica e per le opere di urbanizzazione connesse al PUA.

La complessiva offerta economica del concorrente, in cifre ed in lettere, è data dalla differenza tra il prezzo complessivamente offerto per l'acquisizione delle aree, (IVA esclusa) e gli importi offerti per la esecuzione dei lavori e dei servizi di cui alle tabelle 1 e 2 indicate al punto 1.1.2. del presente disciplinare di gara (IVA compresa).

Si precisa che il trasferimento delle aree rientra per il Comune nel campo di applicazione dell'IVA, pertanto al momento del trasferimento reale della proprietà, che avverrà non appena approvato il certificato di collaudo, l'Ente emetterà fattura con aliquota IVA ordinaria che il concorrente dovrà versare.

L'offerta formulata dal concorrente per l'acquisizione delle aree (IVA esclusa) – tenuto conto degli oneri di bonifica e di urbanizzazione delle stesse – non potrà comunque essere inferiore al prezzo offerto per la progettazione esecutiva e per la realizzazione del Parco Archeologico, per la redazione del PUA e gli altri servizi di cui punti 1 e 2 indicati al punto 1.1.2 del presente disciplinare di gara, IVA compresa.

2. Il modulo denominato “lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera Parco Archeologico”. Tale modulo deve essere completato nella quinta colonna con i prezzi unitari offerti in cifre da riportare nella sesta colonna in lettere e nella settima colonna con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla quarta colonna per i prezzi unitari indicati nella quinta e sesta.

Si precisa che:

- la “lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera” ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione e non anche per la determinazione del corrispettivo che rimane stabilito a corpo nell'ammontare fisso ed invariabile riportato in contratto;
- il concorrente deve controllare le voci riportate nella lista suddetta attraverso l'esame degli elaborati progettuali (compreso il computo estimativo); in esito a tale verifica, deve integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive ed inserire voci e relative quantità che ritiene mancanti, **compreso le eventuali soluzioni migliorative e/o opere integrative indicate nell'“Offerta tecnica”** (vedi “lista integrativa” , rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale del progetto definitivo, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.
- nel riepilogo, deve essere riportato il prezzo complessivo offerto unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara. Il prezzo complessivo offerto ed il ribasso devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. Il prezzo complessivo offerto non potrà essere pari o superiore all'importo posto a base di gara.

In caso di discordanza dei prezzi unitari offerti prevale il prezzo indicato in lettere.

Tutti i prezzi offerti devono essere espressi in Euro, al netto dell'I.V.A., dei costi relativi alla sicurezza e di quelli relativi alla progettazione esecutiva, non soggetti a ribasso d'asta, a pena di esclusione.



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

Il modulo va compilato senza osservazioni, restrizioni e condizioni di sorta; eventuali correzioni devono essere espressamente confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta.

Il modulo dev'essere sottoscritto in ogni pagina:

- dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente;
- dal legale rappresentante dell'Impresa capogruppo nel caso di A.T.I./consorzio già costituiti;
- dai legali rappresentanti di ciascuna delle Imprese che intendono raggrupparsi nel caso di A.T.I./consorzio da costituirsi;
- dal progettista incaricato o associato.

Eventuali voci integrative relative alle soluzioni migliorative proposte, dovranno essere indicate con descrizione, quantità, prezzo unitario e complessivo, in una apposita **“lista integrativa”** che dovrà essere **redatta dal concorrente con il medesimo** formato della “lista delle categorie di lavoro e fornitura” di progetto.

Qualora, inoltre, in seguito a tali proposte migliorative, una o più voci della “lista” di progetto venisse dal concorrente stralciata o variata nella quantità, si dovrà non indicarne il prezzo nella lista di progetto barrandone quindi la voce corrispondente, ma indicare il prezzo unitario e complessivo nella “lista integrativa”.

Le voci per eventuali opere integrative e di completamento rispetto al progetto definitivo proposte, dovranno essere indicate con descrizione, quantità, prezzo unitario e complessivo, nella “lista integrativa”

In calce all'ultima pagina del “lista delle categorie di lavoro e forniture” è indicato il prezzo offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nell'ultima colonna di tale lista più la somma delle voci integrative e aggiuntive riportate “lista integrativa”, ed il conseguente ribasso percentuale rispetto all'importo posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza.

In calce al “riepilogo liste della categorie di lavoro e forniture” (LPR) è indicato il prezzo offerto, rappresentato dalla somma dell'importo totale della “lista delle categorie di lavoro e forniture” più la somma dell'importo delle voci migliorative e integrative riportate nella “lista integrativa”, ed il conseguente ribasso percentuale rispetto all'importo posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza.

Le proposte migliorative e integrative saranno remunerate a corpo, e quindi con le precisazioni previste solo per la parte a corpo.

3. Dichiarazione sottoscritta dal medesimo soggetto che ha sottoscritto la precedente dichiarazione ed il precedente modulo denominato **“lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione del Parco Archeologico”**, di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, compreso le eventuali soluzioni migliorative e le opere integrative indicate nell' “Offerta tecnica”, resta fisso ed invariabile.

2.3 – Ritiro offerte – offerte sostitutive o integrative

Scaduto il termine di presentazione delle offerte, non sarà ammessa la presentazione di offerte sostitutive o integrative né il ritiro dell'offerta presentata.

Ritiro offerte

Il ritiro dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta entro il termine di scadenza predetto, di comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara.



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

La busta di RITIRO DELL'OFFERTA dovrà riportare il nominativo dell'Impresa mittente e la seguente dicitura "RITIRO DELL'OFFERTA relativa all'appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di bonifica, risanamento, restauro conservativo, risistemazione urbanistica ed edilizia dell'area ex Perfosfati congiunto al trasferimento di beni immobili".

Busta sostitutiva

L'invio di un'offerta sostitutiva deve avvenire entro tre giorni antecedenti la scadenza per la presentazione delle offerte nei termini indicati dal bando e dal disciplinare di gara.

La busta sostitutiva dovrà riportare il nominativo dell'Impresa mittente e la seguente dicitura "BUSTA SOSTITUTIVA relativa all'appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di bonifica, risanamento, restauro conservativo, risistemazione urbanistica ed edilizia dell'area ex Perfosfati congiunto al trasferimento di beni immobili- NON APRIRE". Verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'Amministrazione; l'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso varrà, sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostituita.

Busta integrativa

L'invio di un'offerta integrativa deve avvenire entro tre giorni antecedenti la scadenza per la presentazione delle offerte nei termini indicati dal bando e dal disciplinare di gara.

La busta integrativa dovrà riportare il nominativo dell'Impresa mittente e la seguente dicitura "BUSTA INTEGRATIVA relativa all'appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di bonifica, risanamento, restauro conservativo, risistemazione urbanistica ed edilizia dell'area ex Perfosfati congiunto al trasferimento di beni immobili- NON APRIRE" oltre ad indicare l'elenco dei documenti in essa contenuti.

I pieghi, contenenti l'offerta e la documentazione sostituiti o ritirati dalla gara nei termini, potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta economica.

In ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo.

In nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostituita per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostitutiva, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata.

Quando la busta, inviata a mero completamento o rettifica di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà, a tutti gli effetti e conseguenze, considerata come busta sostitutiva.

2.4 – Apertura delle buste – modalità e procedimento di aggiudicazione

2.4.1 – Apertura delle buste

Il giorno **28.09.2011** alle ore **12.00** presso il Palazzo Municipale del Comune di Portogruaro, in Piazza della Repubblica n. 1

2.4.2 – Modalità e procedimento di aggiudicazione



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

La gara si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate.

Il Presidente della gara, alla presenza di tutti i Commissari:

- a) verifica, in seduta pubblica, nel giorno e nell'ora stabiliti al punto IV.3.7 dal bando di gara, l'integrità e la correttezza formale dei plichi pervenuti entro il termine di cui al punto IV.3.2 dello stesso bando;
- b) dichiarerà deserta la gara, nel caso in cui non sia pervenuta almeno una offerta congiunta;
- c) procede con l'apertura delle buste "A – documentazione amministrativa", per la verifica della regolarità della documentazione, della completezza e correttezza delle dichiarazioni, garanzie, ecc., per ciascun concorrente, tenuto conto di quanto disposto dal bando e dal presente disciplinare di gara e dispone l'ammissione alla gara o l'esclusione.
- d) Esegue il sorteggio pubblico, di cui all'art. 48 D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i., di un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte per lavori (congiunte o separate) presentate, arrotondato all'unità superiore, i quali devono dimostrare entro 10 giorni dalla data della richiesta, da effettuarsi via telefax, il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 comma 6 del D.P.R. 34/2000, da comprovare secondo quanto previsto dall'art. 18 commi 3 e 4 del citato D.P.R., nonché il possesso dei requisiti d'ordine speciale (economico-finanziari e tecnico-organizzativi) di cui all'art. 66 comma 1 lett. a), b), c) e d) del D.P.R. n. 554/1999, relativi al progettista.

Sospende la 1° seduta pubblica, rappresentando, che dopo la presentazione e valutazione della documentazione richiesta agli offerenti sorteggiati, sarà convocata la 2° seduta aperta al pubblico, la cui ora e data è comunicata ai concorrenti ammessi con almeno 3 (tre) giorni di anticipo, nella quale verrà data comunicazione della ammissibilità o meno delle ditte sorteggiate.

Nell'ambito della stessa 2° seduta pubblica:

- d.1) procede all'apertura delle buste "B - Offerta tecnica relativa al progetto Parco Archeologico e documentazione tecnica relativa alla realizzazione del PUA", e vista i documenti e le buste in essa contenuti; di seguito, viene sospesa la seduta pubblica e la Commissione:
- d.2) in una o più sedute riservate procede alla valutazione della documentazione contenuta nelle buste "B – Offerta tecnica relativa al progetto Parco Archeologico e documentazione tecnica relativa alla realizzazione del PUA", e attribuisce alle singole proposte presentate dai concorrenti i relativi punteggi;
- d.3) l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo compensatore, di cui all'allegato B del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i. attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati :

per quanto riguarda ognuno degli elementi di natura qualitativa attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, che ciascun commissario attribuisce in sedute riservate alle proposte dei concorrenti; i coefficienti sono determinati applicando il metodo del confronto a coppie delle singole proposte presentate dai concorrenti.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa i punteggi vengono assegnati secondo le formule di cui al punto 6.2 e 6.3 del presente disciplinare.

- d.4) In successiva seduta aperta al pubblico, la cui ora e data è comunicata ai concorrenti ammessi con



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

almeno 3 (tre) giorni di anticipo, comunica i punteggi attribuiti a ciascun concorrente, dalla Commissione nelle sedute riservate.

- d.5) Sempre in seduta pubblica procede alla verifica della documentazione presentata in busta chiusa da concorrenti che abbiano dichiarato di trovarsi in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. con altro partecipante alla medesima procedura. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi (art. 38 c. 1 lett. m- quater e c. 2 D. Lgs.vo n. 163/2006 s.m.i.).
- d.6) Quindi, sempre in seduta pubblica, apre la busta “C - offerta economica” contenente le offerte economiche per l'appalto relativo al Parco Archeologico congiuntamente all'acquisizione delle “Aree”, calcola il punteggio da attribuire a ciascun offerente, attraverso la formula di cui al punto 6.2. del presente disciplinare.

L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

2.4.3 – Modalità di verifica della soglia di anomalia

La Commissione giudicatrice, procederà alla verifica delle offerte individuate, ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D.Lgs.vo 12/4/2006, n. 163 s.m.i., come anormalmente basse.

La commissione valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

In ogni caso la Commissione si riserva di valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici appaiano anormalmente basse.

La commissione valuterà l'anomalia delle offerte procedendo ai sensi dell'art. 88 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.

Esaurita la fase di valutazione delle offerte anomale, si procederà alla nuova convocazione dei concorrenti, la cui ora e data è comunicata ai concorrenti ammessi con almeno 3 (tre) giorni di anticipo, e la Commissione di gara procederà in seduta pubblica all'individuazione del soggetto risultato provvisoriamente aggiudicatario sulla base della graduatoria finale della gara ed a rimettere successivamente gli atti ed i documenti alla Stazione Appaltante.

Nel caso di offerte di eguale punteggio complessivo, l'aggiudicazione provvisoria avverrà in favore di quella che rechi il ribasso più conveniente per la Stazione Appaltante; nel caso di eventuale identità di ribassi, si effettuerà il sorteggio.

Nel caso in cui nessuna delle offerte risulti tale da dover essere sottoposta a verifica di anomalia, la Commissione di gara procederà in seduta pubblica e senza soluzione di continuità all'individuazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario sulla base della graduatoria precedentemente formata.

2.4.4 – Controlli ed obblighi successivi all'espletamento della gara

Controlli ai fini dell'aggiudicazione definitiva e antecedentemente alla stipula del contratto.

Il concorrente provvisoriamente aggiudicatario si impegna ad assistere il Responsabile del Procedimento in tutte le attività istruttorie per la presentazione della proposta di PUA in Consiglio Comunale.

L'aggiudicazione definitiva, successiva agli adempimenti conseguenti all'approvazione del PUA da parte del Consiglio Comunale, è subordinata all'esito positivo degli accertamenti circa il possesso, in capo ai concorrenti primo e secondo classificati, dei requisiti generali e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati in sede di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Qualora uno o ambedue i concorrenti non forniscano la prova in ordine al possesso dei requisiti dichiarati, si procederà all'esclusione dalla gara, alla riformulazione della graduatoria, alla nuova aggiudicazione, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici e, ove ricorrano le condizioni, all'escussione della relativa cauzione provvisoria di cui al punto 3.1 del presente disciplinare e alla segnalazione del fatto all'autorità giudiziaria.



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti dai concorrenti con riferimento alla data di pubblicazione del bando e devono perdurare fino alla stipulazione del contratto.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata con apposito provvedimento dirigenziale.

Nei venti giorni successivi alla comunicazione circa l'avvenuta aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario deve produrre al Responsabile del Procedimento la documentazione necessaria per la sottoscrizione del contratto, ivi comprese le garanzie cauzionali e assicurative.

L'aggiudicatario dovrà sottoscrivere un unico contratto in forma pubblica amministrativa, che conterrà le clausole essenziali previste nel bando, nel disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto e negli altri elaborati di gara richiamati e collegati, nonché tutti gli altri elementi derivanti dall'offerta che l'aggiudicatario formulerà. Nel caso in cui, in assenza di motivi oggettivamente indipendenti dalla propria volontà, l'aggiudicatario non adempia entro tali termini si procederà all'incameramento delle cauzioni provvisorie (di cui all'art. 2 punti 10 e 11). L'Ente interpellerà il soggetto che segue nella graduatoria formatasi in sede di gara.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, l'Amministrazione interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

ART. 3 - CAUZIONI E COPERTURE ASSICURATIVE

3.1 Cauzioni provvisorie

Le cauzioni provvisorie richieste per la partecipazione alla gara con le modalità di presentazione sono indicate all'art. 2 del presente disciplinare, nell'ambito della documentazione da presentare per la partecipazione alla gara nonché nel bando di gara al punto III.1.

3.2 - Incameramento delle cauzioni provvisorie

Le cauzioni saranno incamerate dall'Amministrazione, ove ricorrano le condizioni, in caso di: 1) mancato possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati o mancata produzione, da parte dell'Impresa aggiudicataria in via provvisoria o dell'Impresa seconda classificata della documentazione richiesta successivamente alla gara; 2) accertamento della sussistenza a carico dell'Impresa provvisoriamente aggiudicataria o dell'Impresa seconda classificata di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia; 3) mancata costituzione della cauzione definitiva; 4) mancata produzione della documentazione necessaria per la sottoscrizione del contratto, ivi comprese le garanzie cauzionali e assicurative; 5) mancata sottoscrizione del contratto per volontà o inerzia dell'aggiudicatario nei termini previsti.

3.3 – Svincolo delle cauzioni provvisorie

La cauzione prodotta dall'aggiudicatario ai sensi dell'art. 75 del D.lgs 163/2006 è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Per i soggetti non aggiudicatari le cauzioni



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

provvisorie vengono svincolate nei 30 giorni successivi all'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva o dalla scadenza del termine di validità dell'offerta. In caso di ricorso le cauzioni resteranno vincolate, sia per l'aggiudicatario in via provvisoria che per il ricorrente, per tutta la durata del contenzioso e le relative cauzioni dovranno essere rinnovate alla scadenza, **pena l'esclusione dalla gara.**

3.4 – Cauzioni definitive

Ai sensi dell'art. 113 del D. lgs 163/2006 e s.m.i. contestualmente alla sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario è obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% del prezzo di contratto. Tale percentuale sarà eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 113, primo comma del D. lgs.163/2006. Per quanto riguarda le garanzie sulle spese di urbanizzazione a carico dell'aggiudicatario, le stesse saranno determinate come da schema di convenzione del PUA che fa parte degli elaborati di gara.

Per quanto riguarda le garanzie sulle opere di urbanizzazione connesse con il PUA, le stesse sono determinate nelle forme di cui all'art. 13 della bozza di convenzione del PUA.

Qualora l'aggiudicatario abbia prestato la cauzione per l'acquisto delle aree mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria è tenuto, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a costituire cauzione definitiva mediante versamento in contanti ovvero con fideiussione di pari importo avente validità fino al trasferimento reale della proprietà dei beni immobili e contenente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della S.A.

La mancata costituzione delle garanzie determina la revoca dell'aggiudicazione e l'eventuale affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria formatasi in gara.

3.5 – Polizza assicurativa dell'Impresa

L'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una **polizza assicurativa** che copra l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo e secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

La somma da assicurare con polizza che copre i danni subiti dalla Stazione Appaltante, a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, deve comprendere, oltre all'importo del contratto incrementato dall'IVA, l'importo del valore delle preesistenze quantificato in euro 5.000.000,00.- Detta polizza deve altresì assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per una somma non inferiore ad euro 1.000.0000,00 e deve prevedere quanto previsto all'art. 22 del C.S.A.

3.6 – Polizza assicurativa del progettista

La progettazione esecutiva del Parco Archeologico e la redazione del PUA dovrà essere garantita da polizza assicurativa con un massimale di € 500.000,00.

Detta polizza dovrà essere presentata alla stipula del contratto.



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

3.7 – Modalità di finanziamento e pagamento

L'intervento è finanziato con l'alienazione delle aree previste in cessione di cui all'art. 1 del presente disciplinare.

Gli stati di avanzamento verranno emanati al raggiungimento di € 500.000,00 al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute di legge.

Si precisa che il trasferimento delle aree rientra per il Comune nel campo di applicazione dell'IVA, pertanto al momento del trasferimento reale della proprietà, che avverrà non appena approvato il certificato di collaudo, l'Ente emetterà fattura con aliquota IVA ordinaria che il concorrente dovrà versare.

L'offerta formulata dal concorrente per l'acquisizione delle aree (IVA esclusa) – tenuto conto degli oneri di bonifica e di urbanizzazione delle stesse – non potrà comunque essere inferiore al prezzo offerto per la progettazione esecutiva e per la realizzazione del Parco Archeologico, per la redazione del PUA e gli altri servizi di cui ai punti 1 e 2 indicati al punto 1.1.2 del presente disciplinare di gara, IVA compresa.

Al trasferimento reale della proprietà, che avverrà in occasione del collaudo, il Comune fatturerà all'aggiudicatario le aree cedute e quest'ultimo fatturerà al Comune il valore delle opere e dei servizi previsti dall'appalto e verserà al Comune la differenza tra le due fatture.

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

4.1 – Soggetti ammessi alla gara – imprese

Ai sensi dell'art. 34, primo comma, del D. lgs. n. 163/2006 sono ammessi a partecipare alla gara – ove ne posseggano i requisiti stabiliti dalla legge di gara – i seguenti soggetti:

- a) le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, costituiti ai sensi della legge 25 giugno 1909, n. 422 e s.m.i. e i consorzi fra le imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile, tra le imprese individuali anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
- d) le associazioni temporanee di concorrenti, costituite tra soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito o si impegnino a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza di uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c), anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile;
- f) i soggetti che abbiano stipulato contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D. lgs. 23 luglio 1991, n. 240, nonché gli altri soggetti previsti dalla normativa comunitaria e statale vigente;
- g) gli operatori economici stabili in altri stati membri della UE, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi.

4.2 – Limiti di partecipazione – Imprese

Ai sensi degli artt. 36, quinto comma, e 37, settimo comma, del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

E' vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento dei lavori pubblici del consorzio e delle Imprese consorziate i cui titolari, rappresentanti e direttori tecnici siano presenti nell'organo amministrativo del consorzio.

A tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara medesima in concorrenza tra Imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 c.c., ed in particolare tra Imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi: 1) titolare di ditta individuale - 2) socio di società in nome collettivo - 3) socio accomandatario di società in accomandita semplice - 4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese - 5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'Impresa per la partecipazione ad appalti pubblici - 6) direttori tecnici se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di gara:

- a) i soggetti che si trovano nelle situazioni indicate all'art. 38 comma 1 lettere dalla a) alla m quater) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., nel testo in vigore al momento di pubblicazione del bando;
- b) nei cui confronti risulti un provvedimento interdittivo nell'ultimo biennio per violazioni di cui all'art. 36 bis del decreto legge n. 223/2006 convertito in legge n. 248/2006
- c) che versino in una delle altre cause di esclusione previste da discipline di settore [articolo 32 quater C.P. (incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione), legge n. 68/99, D.lgs. n. 231/2001 e art. 1-bis, comma 14 del D.L. 210/2002].

L'inesistenza delle sopraindicate condizioni ostative deve sussistere fin dalla data di pubblicazione del bando e persistere fino alla stipulazione del contratto.

4.3 – Soggetti ammessi alla gara – progettisti

Sono ammessi alla gara i seguenti soggetti:

- 1) libero professionista;
- 2) liberi professionisti associati nelle forme di cui alla L. n. 1815/39 e successive modificazioni;
- 3) società di professionisti;
- 4) società di ingegneria in necessaria sinergia con almeno un architetto, tenuto conto della specificità dell'oggetto dell'appalto;
- 5) consorzi di società;
- 6) GEIE.

E' ammessa la partecipazione dei soggetti di cui sopra, anche in forma di raggruppamento temporaneo. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di una associazione temporanea. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla gara, sotto qualsiasi forma, uno studio associato, una società di professionisti o una società di ingegneria dei quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo, nè possono partecipare in concorrenza alla gara studi associati, società di professionisti e società di ingegneria che abbiano in comune un amministratore, un socio, un dipendente o un collaboratore coordinato e continuativo. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

In caso di associazioni temporanee d'impresе e di consorzi, l'onere della suddetta individuazione o associazione del progettista sussisterà qualora anche una sola delle imprese associate o consorziate, eccezion fatta per le imprese cooptate, non possеga la qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione rilasciata da SOA.

La mancata disponibilità all'espletamento della progettazione esecutiva da parte del progettista individuato dal concorrente comporterà la risoluzione del contratto di appalto in danno dell'Appaltatore con incameramento della cauzione salvo maggiori danni, ferma restando, in caso di forza maggiore, la facoltà dell'Amministrazione di considerarne la sostituzione con altro progettista di suo gradimento, in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e che non ricada nelle cause di esclusione sopra indicate.

4.4 – Limiti di partecipazione – progettisti

Non possono essere indicati o associati i progettisti che abbiano partecipato alla redazione del progetto del Parco Archeologico posto a base di gara, pena l'esclusione dalla gara.

Il progettista, pena l'esclusione, può essere associato da una sola Impresa.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di progettisti associati per i quali sussiste/sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 90, ottavo comma, D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e di cui agli articoli 51 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m. e 52 del medesimo D.P.R. n. 554/1999 e s. m., come introdotto dal D.P.R. 412/2000;
- b) l'inesistenza dei requisiti di cui all'art. 53 e 54 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., rispettivamente in caso di società di ingegneria o di società professionali;
- c) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;
- d) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- e) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al D. lgs. n. 231/2001;
- f) l'inosservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- g) l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s. m.;
- h) l'inosservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- i) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla gara in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- j) la condizione di essere il soggetto che ha redatto il progetto posto a base di gara.

ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

5.1 - Requisiti d'ordine generale

Tutti i concorrenti dovranno fornire, prova o dichiarazione sostitutiva di certificazione:

- d) del possesso dei requisiti in conformità con quanto previsto dall'art. 39 del D. lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- e) della non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 del D. lgs. 163/2006 e s.m.i. nel testo in vigore al momento di pubblicazione del bando;
- f) del fatto che l'Impresa non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con altra impresa partecipante alla gara, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- g) che agli stessi non devono essere state applicate le sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la P.A. di cui all'art. 9, comma 2, lett. a) e c) del D. lgs. 231/2001 né devono trovarsi nelle condizioni di cui alla L. 383/2001;
- h) di tutte le altre informazioni richieste nei modelli di istanza di ammissione allegati al presente disciplinare e che fanno parte integrante dello stesso.



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

5.2 - Requisiti d'ordine speciale

5.2.1 – Requisiti relativi alla partecipazione dell'impresa singola

Le Imprese singole possono partecipare alla gara qualora siano in possesso dell'attestazione di qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata, come indicato al punto 1.2. del presente disciplinare, cumulativamente:

- < nella categoria prevalente per classifica che, aumentata di un quinto, sia non inferiore al corrispondente importo indicato nel bando e nel presente disciplinare;
- < nelle restanti categorie scorporabili, subappaltabili, per classifiche che, aumentate di un quinto, siano non inferiori ai corrispondenti importi indicati nel bando e nel presente disciplinare; nel caso di assenza di qualificazione in una o più delle categorie scorporabili, i relativi importi debbono essere coperti dalla qualificazione posseduta nella categoria prevalente.

L'Impresa deve aver realizzato:

- nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara una cifra d'affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta non inferiore a 3 volte l'importo a base d'asta dei lavori relativi alla realizzazione del Parco Archeologico (euro 11.347.504,50)

L'impresa deve essere in possesso di:

- Certificazione (art. 2, comma 1 del D.P.R. 34/2000) attestante il possesso del sistema di qualità aziendale di cui all'art. 4, comma 1 del D.P.R. 34/2000.

L'impresa dovrà dichiarare:

- che la propria struttura tecnica possiede i requisiti di ordine speciale indicati al punto 5.3 del presente disciplinare.

5.2.2 – Requisiti relativi alla partecipazione delle imprese riunite

In caso di raggruppamento di imprese i requisiti specificati nel paragrafo III.2.1) del bando di gara dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento. La dimostrazione della capacità economico-finanziaria e della capacità tecnica di cui ai paragrafi III.2.2) del bando di gara e III.2.3) del bando di gara si intende invece riferita al raggruppamento nel suo complesso e da dimostrare con le seguenti modalità:

- i requisiti di cui al punto III.2.2) del bando di gara dovranno essere posseduti almeno per il 40% dalla capogruppo e per almeno il 10% dalle mandanti, dovrà, naturalmente, essere raggiunto dal raggruppamento nel suo complesso il possesso di tali requisiti al 100%;
- per i requisiti di cui al punto III.2.3) del bando di gara il raggruppamento dovrà costituirsi in forma verticale in ragione delle diverse professionalità e capacità richieste.

Al fine del raggiungimento del requisito minimo di qualificazione richiesto (non meno del 40% Impresa Capogruppo – non meno del 10% Impresa mandante) la classifica posseduta NON può essere incrementata di un quinto.

La classifica di iscrizione delle mandanti delle associazioni verticali, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.P.R. 34/2000, può essere incrementata di un quinto.

L'Impresa Capogruppo deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. Tale condizione è soddisfatta qualora l'importo delle lavorazioni (categoria prevalente più eventuali opere scorporabili) assunte dalla Capogruppo, in conformità ai requisiti di qualificazione posseduti, sia superiore all'importo delle



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

lavorazioni assunte da ciascuna Impresa mandante.

Le associazioni devono in ogni caso possedere il 100% dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti.

Ciascuna opera scorporabile deve essere assunta ed eseguita per intero da un'unica impresa mandante.

Le imprese devono aver realizzato:

- nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara una cifra d'affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta non inferiore a 3 VOLTE l'importo a base d'asta dei lavori relativi alla realizzazione del Parco Archeologico (euro 11.347.504,50)

Le Imprese devono essere in possesso di:

- Certificazione (art. 2, comma 1 del D.P.R. 34/2000) attestante il possesso del sistema di qualità aziendale di cui all'art. 4, comma 1 del D.P.R. 34/2000

5.2.2.1 - Requisiti di partecipazione delle associazioni temporanee d'impres e dei consorzi di cui all'art. 34 del D. lgs. 163/2006 di tipo orizzontale.

L'impresa capogruppo – mandataria dev'essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per progettazione ed esecuzione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente come indicato al punto 1.1.2 del presente disciplinare, per classifica, aumentata di un quinto, non inferiore al 40% dell'importo complessivo dell'appalto e comunque in misura maggioritaria rispetto a ciascuna delle mandanti.

Ciascuna impresa mandante dev'essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per progettazione ed esecuzione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente per classifica, aumentata di un quinto, non inferiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto.

L'incremento di un quinto della classifica di qualificazione in possesso di ciascuna impresa riunita si applica a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo complessivo dell'appalto.

5.2.2.2 - Requisiti di partecipazione delle associazioni temporanee d'impres e dei consorzi di cui all'art. 34 del D. lgs. 163/2006 di tipo verticale

L' Impresa capogruppo – mandataria dev'essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente, come indicato al punto 1.2 del presente disciplinare, per classifica che, aumentata di un quinto, sia non inferiore al corrispondente importo indicato nel bando.

Ciascuna categoria avente ad oggetto lavorazioni scorporabili deve essere coperta da una impresa mandante in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata per classifica, aumentata di un quinto, non inferiore al corrispondente importo indicato nel bando.

Nel caso in cui alcune lavorazioni scorporabili non siano coperte da imprese mandanti in possesso della corrispondente qualificazione, i relativi importi debbono essere coperti dalla capogruppo-mandataria nella categoria prevalente.

L'incremento di un quinto della classifica di qualificazione in possesso di ciascuna impresa riunita si applica a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori di relativa assunzione.



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

Per la sola progettazione

Qualora il concorrente sia in possesso di attestazione per prestazione di sola costruzione, rilasciata da società di attestazione (SOA) in corso di validità per categorie e classifiche adeguate alle categorie e agli importi da appaltare, dovrà individuare o associare un progettista tra i soggetti di cui all'art. 90 del D. lgs. 163/2006.

In tal caso il progettista, individuato o associato, dovrà – a pena di esclusione – produrre la documentazione all'uopo richiesta dal presente disciplinare, come da successivo punto 5.3

Nel caso in cui l'impresa, intenda associarsi con uno dei soggetti sopra richiamati, questi ultimi necessariamente dovranno ricoprire nell'associazione temporanea il ruolo di mandante.-

I concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista tenuto conto dei requisiti sopra indicati.

5.2.2.3 – Requisiti di partecipazione delle associazioni temporanee d'impresa e dei consorzi di cui all'art. 34 del D. lgs. 163/2006 di tipo misto

Sono ammesse a partecipare anche imprese temporaneamente riunite o consorziate con integrazione mista, caratterizzate dall'assunzione, da parte di imprese temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale delle sole lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente oppure alle categorie scorporabili e con assunzione ad opera di imprese singole delle lavorazioni appartenenti alle restanti categorie indicate nel bando e nel presente disciplinare di gara.

Una volta soddisfatti i requisiti di partecipazione indicati ai precedenti punti l'impresa singola o le imprese temporaneamente riunite o consorziate possono associare altre imprese, dette cooptate, qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti dal bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna di tali imprese sia almeno pari ai lavori ad esse affidati.

5.3 - Requisiti del progettista

I concorrenti in possesso di attestazione SOA per prestazioni di sola costruzione devono necessariamente individuare in sede di offerta o associare uno o più soggetti di cui all'art. 90 comma 1 lett. d), e), f), f-bis), g) e h) del D. lgs 163/2006 s.m.i., in possesso di tutti i sottoelencati requisiti.

Le Imprese in possesso invece di attestazione SOA per prestazioni di costruzione e progettazione, devono attestare che la propria struttura tecnica possiede i sottoelencati requisiti d'ordine speciale (economico-finanziario e tecnico-organizzativi), ai sensi dell'art. 66 comma 1, lett. a), b), c) e d) del D.P.R. 554/1999, fermo restando la possibilità di completare i predetti requisiti, mediante indicazione o associazione di idoneo professionista.

5.3.1 - Requisiti d'ordine generale

Tutti i concorrenti dovranno fornire, prova o dichiarazione sostitutiva di certificazione:

1. della non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., nel testo in vigore al momento di pubblicazione del bando;
2. del fatto che l'Impresa non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con altra impresa partecipante alla gara, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
3. che agli stessi non devono essere state applicate le sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la P.A. di cui all'art. 9, comma 2, lett. a) e c) del D.lgs. 231/2001 né devono trovarsi nelle condizioni di cui alla L. 383/2001;
4. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/1999) salvo il caso



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

in cui gli stessi non siano tenuti al rispetto di tale normativa;

5. All'interno dei raggruppamenti temporanei deve essere prevista la presenza di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 anni (art. 51 comma 5 del D.P.R. 554/1999);
6. di tutte le altre informazioni richieste nel modello di istanza di ammissione allegato al presente disciplinare e che fa parte integrante dello stesso.

5.3.2 Requisiti d'ordine speciale: (economico - finanziari e tecnico – organizzativi)

1) Lo staff tecnico deve essere composto da almeno un componente - nominalmente individuato – in possesso di laurea in ingegneria e di iscrizione al relativo albo professionale e da almeno un altro componente in possesso di laurea in architettura e di iscrizione al relativo albo professionale.

2) Il suddetto staff tecnico deve essere in possesso dei sottoelencati requisiti:

- b) competenza professionale: **INGEGNERE** e **ARCHITETTO** e **URBANISTA** con abilitazione in materia di sicurezza cantieri;
- c) di aver conseguito, negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara un **FATTURATO GLOBALE** - per la prestazione di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria - non inferiore a **3 VOLTE** l'importo della **PROGETTAZIONE** posto a base di gara IVA compresa (€ . 642.000,00);
- d) di aver espletato, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, servizi di progettazione e/o direzione lavori relativi a interventi per ciascuna classe e categoria dei lavori previste al punto 1.3 del presente disciplinare, la cui somma degli importi sia almeno pari a **2 VOLTE** l'**IMPORTO DEI LAVORI** da progettare. In riferimento ai lavori di cui alla classe VII – cat. a, gli stessi devono essere di bonifica ambientale;
- e) di avere espletato negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, **2 SERVIZI** di progettazione definitiva e/o direzione lavori relativi a interventi per ciascuna classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da appaltare, di cui al punto 1.3 del presente disciplinare, la cui somma degli importi sia almeno pari a **0,6** volte l'**IMPORTO DEI LAVORI**. In riferimento ai lavori di cui alla classe VII cat. a, gli stessi devono essere di bonifica ambientale.

5.3.3 - Modalità di possesso dei requisiti progettuali

I servizi di ingegneria e architettura valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio e nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero, nel caso di servizi iniziati in epoca precedente la parte di essi ultimata nello stesso periodo di riferimento.

In caso di associazioni temporanee tra i soggetti indicati al punto 4.3 del presente disciplinare di gara i requisiti di ordine speciale di cui al punto precedente lettere b), c) e d) dovranno essere apportati in misura **non superiore al 60%** dal mandatario e per la percentuale restante fino alla concorrenza del 100% dalla/e mandante/i, fermo restando che ciascun mandante deve comunque possedere un fatturato globale (non sono previste percentuali minime e massime) e deve aver svolto almeno un servizio di progettazione e/o direzione lavori relativo ad una opera appartenente alla classe I categoria b e superiori.

ART. 6 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

6.1 - Elementi dell'offerta economicamente più vantaggiosa



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

Fermo quanto previsto al successivo punto, l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sarà effettuata con riferimento agli elementi indicati nella seguente tabella e ai rispettivi punteggi massimi:

CRITERI E SUB CRITERI DI AGGIUDICAZIONE				
		CRITERI QUALITATIVI	SUB PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
		CRITERI E SUB CRITERI QUALITATIVI RIFERITI ALLA PROGETTAZIONE URBANISTICA		
1		REDAZIONE PUA		14
	1.1	Coerenza e uniformità alle previsioni e agli indirizzi dell'Amministrazione attraverso piani e progetti già approvati in tema di sviluppo urbanistico- edilizio dell'intero comparto anche eventualmente in rapporto agli ambiti limitrofi ed in rapporto con il centro storico.	2	
	1.2	Valore urbanistico della progettazione sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico nonché qualità e accuratezza degli elaborati costituenti il PUA.	3	
	1.3	Organizzazione e tipologia insediativa proposta, finalizzata al migliore utilizzo delle aree anche in rapporto alle soluzioni di bonifica proposte e sua concreta fattibilità.	4	
	1.4	Valore tecnico ed edilizio architettonico delle soluzioni progettuali proposte, in riferimento al contesto urbano e dell'identità storica del luogo con particolare riferimento al valore funzionale dei servizi e degli standard assicurati (a titolo esemplificativo: arredo urbano, opere viarie, organizzazione del traffico, ripristino delle aree verdi, piantumazione, adozione di soluzioni volte al risparmio energetico e all'uso di energie rinnovabili ecc.).	5	
		CRITERI QUALITATIVI RIFERITI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE		
2		OPERE DI URBANIZZAZIONE		7
	2.1	Valore tecnico funzionale delle opere di urbanizzazione	4	
	2.2	Qualità della progettazione delle opere di urbanizzazione con particolare riguardo agli elementi di raccordo con le diverse opere pubbliche che interessano l'area, alla soluzione di raccordo con i comparti contermini e con il centro storico, all'organizzazione e qualità del verde anche in rapporto con le alberature e con i corsi d'acqua esistenti	3	
3		PARCO ARCHEOLOGICO – QUALITÀ DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE		18



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

3.1	Valore tecnico, funzionale ed estetico delle proposte che saranno contenute nella progettazione esecutiva delle opere in appalto anche in relazione alle possibili destinazioni e alla maggiore fruibilità dell'area e delle strutture	4	
3.2	Soluzioni migliorative rispetto al progetto definitivo dell'opera, in relazione ai materiali, finiture riferimento agli aspetti di natura tecnologica ed architettonica	6	
3.3	Opere integrative e di completamento proposte relative a: pubblica illuminazione – corpi illuminanti <i>max punti 2</i> -pavimentazioni <i>max punti 3</i> -opere a verde e arredo <i>max punti 3</i>	8	
4	BONIFICA DELLE AREE DEL COMPARTO PRIVATO		9
4.1	Caratteristiche della bonifica proposta e definitività delle soluzioni offerte	9	
5	ORGANIZZAZIONE LAVORI, DEL CANTIERE E MODALITA' ESECUTIVE RELATIVE AL PARCO ARCHEOLOGICO E ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE CONNESSE AL PUA		3
5.1	Programma esecutivo dei lavori	1	
5.2	Proposta di installazione dei cantieri delle opere anche con riferimento alla viabilità, dislocazione e dimensionamento attrezzature	2	
6	ORGANIGRAMMA DELL'IMPRESA		2
6.1	Curriculum e qualifiche del personale che si intende utilizzare per le diverse fasi di realizzazione dell'intervento, da cui risulti la partecipazione alla realizzazione di interventi simili.	2	
	CRITERI QUANTITATIVI		
	TEMPI		7
7			
7.1	Riduzione del tempo di esecuzione dei lavori riferiti al Parco Archeologico	3	
7.2	Tempi di realizzazione delle opere di urbanizzazione connesse al PUA	4	
8	OFFERTA ECONOMICA		40
8.1	Per offerta economica si intende la differenza tra il prezzo offerto per l'acquisizione delle aree (IVA esclusa) e il corrispettivo per la realizzazione del Parco Archeologico ivi comprese le spese tecniche per la progettazione esecutiva, per la redazione del PUA e gli altri servizi di cui ai punti 1 e 2 indicati al punto 1.1.2 del presente disciplinare di gara – IVA compresa.	40	
	TOTALE COMPLESSIVO PUNTEGGIO		100



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con tre cifre decimali arrotondate all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

6.2 – Prezzo

La complessiva offerta economica del concorrente, in cifre e lettere, è data dalla differenza tra il prezzo complessivamente offerto per l'acquisizione delle aree, IVA esclusa, al netto dei valori stimati per i costi di bonifica e delle opere di urbanizzazione, e gli importi offerti per la esecuzione dei lavori e dei servizi di cui alle tabelle 1 e 2 previste al punto 1.1.2. del presente disciplinare (IVA compresa).

Il punteggio relativo al prezzo verrà assegnato mediante la seguente formula:

$$Q_i = \frac{P_i}{P_{\max}} \times Q_{\max} \text{ (40 punti)}$$

dove:

Q_i = punteggio attribuito al prezzo in esame

Q_{\max} = punteggio massimo attribuibile al prezzo (40 punti)

P_i = prezzo in esame (offerta economica di cui al punto 8.1 dei sopra citati criteri)

P_{\max} = maggior prezzo offerto tra quelli in esame

6.3 – Tempo di esecuzione delle opere e struttura organizzativa

Il concorrente deve predisporre un proprio cronoprogramma dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione. Il programma dovrà comunque sottostare ai seguenti vincoli:

non sono ammesse proposte con tempi superiori a quelli individuati nel progetto definitivo;

La riduzione massima proponibile del tempo di esecuzione dei lavori è pari a:

- 60 giorni per il Parco Archeologico;
- 10 mesi per le opere di urbanizzazione.

Il cronoprogramma dovrà essere inoltre corredato dalle seguenti informazioni:

ore lavorative (ore/giorno);

maestranze e mezzi d'opera impiegati.

Il punteggio verrà assegnato come segue:

- 0,05 punti per ogni giorno di riduzione sul tempo previsto dal progetto per il Parco Archeologico (fino ad un massimo di 3 punti);
- 0,5 punti per ogni mese di riduzione del tempo massimo previsto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione come previsto dallo schema di convenzione del PUA (fino ad un massimo di 5 punti).

ART. 7 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

a) (*per l'Impresa*) L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle condizioni di cui all'art. 118 D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

La mancanza di una delle condizioni previste dalla normativa sopracitata comporterà la non



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

autorizzazione al subappalto o cottimo.

Le lavorazioni appartenenti alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%.

La Stazione Appaltante corrisponderà all'appaltatore l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore e cottimista. In caso di mancato pagamento del subappaltatore o cottimista da parte dell'appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti secondo le modalità stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto.

- b) (*per il/i progettista/i associato/ti*) Il progettista non può avvalersi del subappalto fatta eccezione per le attività relative alle indagini in situ o in laboratorio, quali perforazioni e sondaggi, prelievo di campioni, prove in situ, prove in laboratorio, prospezioni geofisiche e altre similari, ai rilievi, alle misurazioni, alle picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche e geotecniche, e per la mera redazione grafica degli elaborati progettuali, anche a mezzo di supporti informatici, ferma restando la responsabilità diretta del prestatore principale dei servizi.

ART. 8 - ALTRE INFORMAZIONI

- a) La Stazione Appaltante procede ad un'immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal Casellario delle imprese qualificate, istituito presso l'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici. La Stazione Appaltante, ove lo ritenga necessario, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i..
- b) Il Presidente di gara potrà sospendere ed aggiornare ad altra ora o ad un giorno successivo le sedute di gara, salvo che nella fase di apertura delle offerte economiche.
- c) Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Tecnica dott. ing. Guido Andrea Anese.
- d) Nessun concorrente può presentare più offerte; nessun concorrente può presentare offerte in più di un raggruppamento temporaneo; il partecipante ad un raggruppamento temporaneo non può partecipare in forma autonoma.
- e) L'Amministrazione appaltante si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di annullare la gara senza che le Imprese concorrenti abbiano da ciò nulla a pretendere o prorogarne i termini qualora lo ritenga opportuno per finalità di interesse generale.
- f) L'Amministrazione aggiudicatrice dichiarerà deserta la gara qualora nessuna delle offerte pervenute abbia ad oggetto l'esecuzione dei lavori congiunta con l'acquisizione delle aree.
- g) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi del presente bando.
- h) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; i pagamenti relativi ai lavori svolti dai subappaltatori o cottimisti verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle effettuate ritenute a garanzia.
- i) La Stazione Appaltante, dopo l'aggiudicazione provvisoria e prima della stipulazione del contratto, procede ai sensi dell'art. 90 – comma 7 – del DPR 554/99 – alla verifica dei conteggi dell'aggiudicatario.
- j) La proposta di PUA offerta dalla Ditta seguirà l'iter procedurale e i tempi previsti dalla Legge Regionale n. 11/2006 e s.m.i. A conclusione del procedimento di approvazione del PUA si provvederà all'aggiudicazione definitiva, alla sottoscrizione della relativa convenzione urbanistica e alla stipulazione del contratto.
- k) Qualora il progetto esecutivo che sarà redatto dall'aggiudicatario non sia ritenuto meritevole di approvazione, il contratto sarà risolto per inadempimento dell'aggiudicatario.
- l) E' esclusa la competenza arbitrale: per la definizione delle controversie è, pertanto, competente il Giudice amministrativo o il Giudice ordinario del luogo ove verrà stipulato il contratto, secondo le rispettive giurisdizioni.
- m) In caso di discordanza tra quanto stabilito dal bando e relativi documenti allegati, rispetto a quanto previsto dagli altri atti della legge speciale di gara e segnatamente dai contenuti del capitolato speciale d'appalto per l'esecuzione dei lavori e del capitolato d'onere per l'acquisizione delle aree, prevarranno



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

le condizioni e prescrizioni stabilite nel bando e nei suoi documenti complementari.

- n) I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D. lgs. n. 196/2003 e s.m.i. secondo le norme in materia di contratti pubblici. Titolare del trattamento: Comune di Portogruaro – Area Tecnica – dott. ing. Guido Andrea Anese.
- o) Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'Area Tecnica non oltre il 10° giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione dell'offerta; è possibile formulare al Responsabile del Procedimento quesiti in merito all'appalto entro la medesima scadenza. I quesiti e le risposte aventi carattere generale saranno rese pubbliche sul sito internet www.comune.portogruaro.ve.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

dott. ing. Guido Andrea Anese



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

DISCIPLINARE DI GARA

PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI BONIFICA, RISANAMENTO, RESTAURO CONSERVATIVO, RISISTEMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DELL'AREA "EX PERFOFATI", CONGIUNTO AL TRASFERIMENTO DI BENI IMMOBILI

SOMMARIO

ART.	1	OGGETTO DELL'APPALTO CONGIUNTO AL TRASFERIMENTO DI BENI IMMOBILI	1
	1.1	Beni immobili previsti in cessione	1
	1.1.1	Elenco delle aree in cessione	1
	1.1.2	Importi a base di gara	2
	1.2	Classificazione dei lavori riferiti all'appalto inerente il Parco Archeologico ...	4
	1.3	Classi e categorie della progettazione esecutiva delle opere inerenti il Parco Archeologico	4
ART.	2	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE - DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE - MODALITA' E PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE	4
	2.1	Termine di presentazione delle offerte	4
	2.2	Modalità di presentazione delle offerte e documentazione di gara	5
	2.2.1	Busta "A – Documentazione amministrativa"	5
	2.2.2	Busta "B – Documentazione tecnica relativa al progetto Parco Archeologico e documentazione tecnica relativa alla realizzazione del PUA"	12
	2.2.3	Busta "C – Offerta economica"	17
	2.3	Ritiro offerte – offerte sostitutive o integrative	19
	2.4	Apertura delle buste – modalità e procedimento di aggiudicazione	20
	2.4.1	Apertura delle buste	20
	2.4.2	Modalità e procedimento di aggiudicazione	20
	2.4.3	Modalità di verifica della soglia di anomalia	22
	2.4.4	Controlli ed obblighi successivi all'espletamento della gara	22
ART.	3	CAUZIONI E COPERTURE ASSICURATIVE	23
	3.1	Cauzioni provvisorie	23
	3.2	Incameramento delle cauzioni provvisorie	23
	3.3	Svincolo delle cauzioni provvisorie	23
	3.4	Cauzioni definitive	24
	3.5	Polizza assicurativa dell'Impresa	24
	3.6	Polizza assicurativa del progettista	24
	3.7	Modalità di finanziamento e pagamento	25
ART.	4	SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA (art. 34 D. lgs n. 163/2006 e s.m.i.)	25
	4.1	Soggetti ammessi alla gara – imprese	25
	4.2	Limiti di partecipazione – imprese	25
	4.3	Soggetti ammessi alla gara – progettisti	26
	4.4	Limiti di partecipazione – progettisti	27
ART.	5	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	27



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

5.1	Requisiti d'ordine generale	27
5.2	Requisiti d'ordine speciale	28
5.2.1	Requisiti relativi alla partecipazione dell'impresa singola	28
5.2.2	Requisiti relativi alla partecipazione delle imprese riunite	28
5.2.2.1	Requisiti di partecipazione delle associazioni temporanee d'impresa e dei consorzi di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 di tipo orizzontale.....	29
5.2.2.2	Requisiti di partecipazione delle associazioni temporanee d'impresa e dei consorzi di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 di tipo verticale	29
5.2.2.3	Requisiti di partecipazione delle associazioni temporanee d'impresa e dei consorzi di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 di tipo misto	30
5.3	Requisiti del progettista	30
5.3.1	Requisiti d'ordine generale.....	30
5.3.2	Requisiti d'ordine speciale: (economico - finanziari e tecnico – organizzativi)	31
5.3.3	Modalità di possesso dei requisiti progettuali	31
ART.	6 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	31
6.1	Elementi dell'offerta economicamente più vantaggiosa	31
6.2	Prezzo	34
6.3	Tempo di realizzazione delle opere e struttura organizzativa	34
ART.	7 DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.....	34
ART.	8 ALTRE INFORMAZIONI.....	35
	

Elenco documentazione allegata

- ALL. A) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA – AUTOCERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI PER LE IMPRESE
- ALL. B) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA – AUTOCERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI PER IL PROGETTISTA
- ALL. C) MODELLO OFFERTA ECONOMICA